

# Il costo sociale e sanitario della sedentarietà

Progetto di ricerca



*In collaborazione con*



# Reason why della ricerca

Nel contesto europeo l'Italia si caratterizza per un livello abbastanza alto di attività fisica giornaliera praticata nel tempo libero.

Secondo dati ISTAT (2019) l'Italia dedica circa 33' al giorno all'attività fisica (sport e/o passeggiate) posizionandosi al quinto posto della graduatoria, pari merito con l'Austria, dopo Spagna (45'), Finlandia e Lussemburgo (35').

# Reason why della ricerca

L'attitudine alla pratica sportiva non è omogenea nelle diverse regioni del Paese anche, probabilmente, per una differente disponibilità di strutture organizzate, di servizi e facilities, di personale specializzato. Nord-est e Nord-ovest sono le ripartizioni geografiche con la quota più elevata di praticanti intorno al 40% seguite dal Centro con il 35% circa. Nelle regioni meridionali e insulari, invece, i livelli di pratica sportiva si attestano intorno al 25%

# Reason why della ricerca

Pesano nella diffusione della pratica sportiva anche le disuguaglianze socioculturali; la quota di coloro che praticano sport è intorno al 50% fra i laureati, scende al 35% tra i diplomati, al 20% tra chi ha il diploma di scuola media inferiore, per attestarsi sotto il 10% fra coloro che hanno la licenza elementare o nessun titolo di studio.

# OBIETTIVI

1. Verificare la correlazione tra i fenomeni dell'attività fisica e della sedentarietà rispetto alle condizioni di offerta e domanda delle diverse regioni italiane, con particolare riferimento al Mezzogiorno.
2. Stimare l'impatto economico sul sistema sanitario nazionale del fenomeno della sedentarietà attraverso l'impiego di tecniche statistiche-econometriche.
3. Approfondire i gap che riguardano l'attitudine alla pratica sportiva tra il Mezzogiorno e il resto del Paese.

# AZIONI

Il progetto di ricerca, della durata di 10 mesi, sarà così organizzato:

**Fase 1** – Predisposizione degli strumenti di rilevazione

**Fase 2** – Focus Group/Analisi dei dati fonti statistiche ufficiali

**Fase 3**– Distribuzione/somministrazione questionari e raccolta dati

**Fase 4** – Analisi dei dati

**Fase 5**– Stesura della ricerca

**Fase 6** – Presentazione e promozione dei risultati della ricerca

**Fase 7** – Chiusura e rendicontazione

# METODOLOGIA

La metodologia prevede in primo luogo la costruzione di un database informativo sul quale fondare l'analisi relativa all'impatto sociale e all'impatto economico. Sarà inoltre costruito un questionario per indagare sulle abitudini di attività fisica e di complementarietà di un campione rappresentativo della popolazione del Mezzogiorno.

# INDICATORI

- 1) Struttura e la dinamica della popolazione;
- 2) Caratteristiche sociodemografiche della popolazione;
- 3) Livelli di reddito e di consumo;
- 4) Diffusione di strutture ed impianti per la pratica sportiva;
- 5) Stili di vita della popolazione e l'uso del tempo;
- 6) Stato di salute della popolazione.

# STRATEGIA DI CAMPIONAMENTO E SOMMINISTRAZIONE

Il questionario sarà costruito con la metodologia CAWI (Computer Assisted Web Interview) e sarà diffuso prevalentemente da Uisp attraverso i propri Comitati territoriali e regionali e attraverso le Associazioni Sportive Dilettantistiche , anche attraverso relativi canali web e social secondo una strategia “a valanga” che consentirà di raggiungere anche i non tesserati per una maggiore responsività del campione